



Piazza Municipio, 5  
95041 CALTAGIRONE (CT)  
Telefono ed e-mail segreteria: 093341227  
[carusogaetano@comune.caltagirone.ct.it](mailto:carusogaetano@comune.caltagirone.ct.it)  
Sito web: [www.comune.caltagirone.ct.it](http://www.comune.caltagirone.ct.it)

L'anno duemiladiciotto, il giorno 19 del mese di settembre, alle ore 9,00 e seguenti, su regolare convocazione, inviata tramite e-mail, si è riunita la 1ª Commissione Consiliare Permanente presso la Sala "Arturo Vella" sita nel Palazzo Municipale, per la trattazione dei sotto elencati provvedimenti all'Ordine del Giorno:

**Proposta n. 88 - Approvazione del rendiconto di gestione anno 2017 e allegati.**

Sono presenti i Consiglieri Componenti: il Presidente Lo Nigro, Iudica, Montemagno, Distefano.

Il Presidente verificato che non è stato raggiunto il numero legale rinvia i lavori alle ore 10,00.

Alle ore 10,00, sono presenti i Consiglieri Componenti: il Presidente Lo Nigro, Iudica, Montemagno, Distefano, Di Stefano Vincenzo in sostituzione di Polizzi, Privitera, Navarra in sostituzione di Lo Bianco.

Inoltre è presente il dott. Pino Erba Ragioniere Generale.

Verbalizza il Sig. Gaetano Caruso – Segretario della 1ª Commissione Consiliare.

Il Presidente, verificato che è stato raggiunto il numero legale, apre i lavori della Commissione. Saluta i convenuti ed invita il dott. Erba ad esporre la proposta in oggetto.

Il dott. Erba comunica che il Rendiconto di Gestione 2017 non è stato presentato nei termini (30 aprile) perché il Comune doveva ancora approvare il bilancio 2012/2016. Fa l'excursus che ha portato alla formulazione dello stesso. Relaziona sui crediti e sui debiti, elencando i principali. Dal punto di vista finanziario evidenzia che il disavanzo supera i 30 milioni di euro perché comprende anche i debiti che sono stati lasciati sul bilancio comunale da parte dell'Organismo Speciale di Liquidazione. L'importo effettivo da risanare, spalmandolo nei prossimi anni, è di circa 11 milioni.

Il cons. Montemagno domanda se, in caso di sentenza favorevole al T.A.R. i 16 milioni richiesti dal Ministero degli Interni dovessero rimanere a disposizione del Comune, cambia il Bilancio.

Il dott. Erba affermativamente, evidenziando che i 16 milioni "lasciati" dall'O.S.L. sono stati inseriti come residui passivi. Senza la gestione dei debiti dell'O.S.L. il disavanzo sarebbe notevolmente inferiore. Fa rilevare che il bilancio è stato redatto secondo le nuove norme di legge. Sottolinea che il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti è stato positivo.

La cons. Iudica chiede se è stata attivata la procedura per ottenere il rimborso della sanzione pagata dal Comune per non aver rispettato il patto di stabilità, visto che oggi è stato rispettato.

Il dott. Erba risponde affermativamente.

Sono le ore 10,40 esce il cons. Montemagno.



Piazza Municipio, 5  
95041 CALTAGIRONE (CT)  
Telefono ed e-mail segreteria: 093341227  
[carusogaetano@comune.caltagirone.ct.it](mailto:carusogaetano@comune.caltagirone.ct.it)  
Sito web: [www.comune.caltagirone.ct.it](http://www.comune.caltagirone.ct.it)

La cons. Navarra chiede come mai si legge che c'è un disavanzo di 11 milioni se invece ne è stato certificato uno di 33 milioni? Inoltre chiede di sapere quale influenza hanno i Debiti Fuori Bilancio nel Rendiconto 2017.

Il dott. Erba risponde che il Rendiconto 2017 si chiude con un disavanzo di circa 33 milioni di euro, gli 11 milioni a cui si fa riferimento escono fuori dal riaccertamento straordinario dei residui fatto nel 2015 al quale la legge dava la possibilità di spalmarlo in 30 anni. Gli 11 milioni rappresentano la quota di disavanzo che si deve recuperare in 3 anni. Oggi si sta rideterminando il disavanzo da spalmare in due lassi di tempo differenti. Si può affermare che la contabilità finanziaria del Comune "peggiora" di 11 milioni.

Il Presidente domanda a quanto ammonterebbe questo peggioramento se si escludessero i debiti lasciati dall'OSL.

Il dott. Erba risponde che il residuo lasciato dall'OSL è di circa 10 milioni e che, pertanto, escludendo tali debiti, il "peggioramento" sarebbe di circa 1 milione di euro. I dirigenti hanno presentato delle attestazioni in merito ai debiti fuori bilancio che riguardano gli anni 2012-16. Queste attestazioni, a seguito della mancata approvazione dei bilanci, sono state riviste anche alla luce di sentenze giudiziarie. Conseguenza di ciò è che nel 2018 bisogna spendere solo l'indispensabile ed il necessario.

Alle ore 11,00 esce la cons. Iudica.

Il cons. Di Stefano osserva che ogni anno il bilancio del comune dovrà sostenere un debito di circa 4,5 milioni di euro per il pagamento dei debiti pregressi. Domanda se corrisponde a vero che nel bilancio 2018 si prevede un ulteriore aggravio di 1,7 milioni. Inoltre chiede se le entrate tributarie sono state incrementate.

Il dott. Erba risponde che in merito alle entrate tributarie, un recente monitoraggio descrive che per presunte entrate di 20 milioni ne sono state incassati meno di 3, la differenza è però titolo giuridico per procedere alle riscossioni coattive.

Il cons. Di Stefano domanda specificatamente le risultanze TARI.

Il dott. Erba dichiara che la TARI è a copertura dei costi ma le entrate sono state inferiori al gettito. Malgrado la diminuzione del costo di circa un milione di euro le entrate sono state di circa 4,5 milioni a fronte di 5,8.

A questo punto, il Presidente, ringrazia il dott. Erba, lo congeda, e rinvia la seduta a venerdì 21 settembre alle ore 9,00, con l'audizione del Collegio dei Revisori dei Conti. Chiude i lavori. Sono le ore 11,30.

Il Presente verbale, letto e confermato, viene così sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Cons. Gaetano Lo Nigro

Il Segretario  
f.to Sig. Gaetano Caruso